



ITALGAS

**SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740
"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"**

CODICE
PC-1/740

DATA DI EMISSIONE
30.06.2008

N° EDIZIONE
1

PAGINA
1 DI 11

SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE

STV PC-1/740

**"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE
CATODICA"**

Unità emittente
COPER-PROTEC-NORME

Compilato da
IRRERA A.

Verificato da
**BENEDETTO S.
VARESE E.**

Approvato da
PISINO F.

**ITALGAS****SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740
"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"**CODICE
PC-1/740DATA DI EMISSIONE
30.06.2008N° EDIZIONE
1PAGINA
2 DI 11**S O M M A R I O**

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI.....	3
1.1 ANNULLA E SOSTITUISCE.....	3
1.2 MOTIVO EMISSIONE.....	3
1.3 FUNZIONI AZIENDALI CITATE NEL DOCUMENTO.....	3
1.4 PRECISAZIONI.....	3
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. CARATTERISTICHE GENERALI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	3
4. REQUISITI TECNICI DI FUNZIONAMENTO.....	4
4.1 TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA.....	5
4.2 CONDIZIONI AMBIENTALI DI IMPIEGO	5
4.3 CARATTERISTICHE ELETTRICHE.....	5
4.4 DISPOSITIVI DI MANOVRA, PROTEZIONE E MISURA	6
4.5 DATI DI TARGA	6
4.6 PROVE INDIVIDUALI.....	7
5. DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'UTILIZZO AZIENDALE	7
6. ITER DI AMMISSIONE ALL'UTILIZZO AZIENDALE	8
6.1 ESITO POSITIVO	8
6.2 ESITO NEGATIVO	8
7. RIFERIMENTI.....	9
8. APPENDICI	10
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL FORNITORE	11

 ITALGAS	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740		
	"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"		
CODICE PC-1/740	DATA DI EMISSIONE 30.06.2008	N° EDIZIONE 1	PAGINA 3 DI 11

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

1.1 Annulla e sostituisce

Specifica Tecnica n. 740 "Alimentatore automatico di protezione catodica a corrente e potenziale costante" edizione n. 1 del 29 ottobre 1996.

1.2 Motivo emissione

Definire, all'interno di una STV, le caratteristiche tecniche, le prove individuali e le documentazioni richieste per gli alimentatori di protezione catodica, ai fini dell'ammissione all'utilizzo aziendale.

1.3 Funzioni aziendali citate nel documento

- COPER ⇒ Coordinamento e Controllo Operativo
- APR/COM-C ⇒ Approvvigionamenti.

1.4 Precisazioni

La presente STV deve intendersi parte integrante del "SISTEMA DI VALUTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI FORNITORI DEL GRUPPO ITALGAS".

Per altre informazioni, quali ad esempio imballaggi, eventuali prove di collaudo fornitura, ecc., vedere la complementare "Specifica di Fornitura e Collaudo".

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Definire le caratteristiche tecniche costruttive e di funzionamento, le modalità di esecuzione delle verifiche tecniche da seguire e le documentazioni necessarie per l'ammissione all'utilizzo aziendale degli Alimentatori da utilizzare negli impianti di protezione catodica a corrente impressa di condotte metalliche interrate, alimentati da un sistema elettrico di I categoria, secondo Norma CEI 64-8 (tensione nominale ≤ 1000 Vca).

Si applica ogni qualvolta si presenti l'opportunità di ammettere all'utilizzo aziendale un materiale, oggetto della presente STV, prodotto da un nuovo potenziale Fornitore oppure da un Fornitore già esistente.

3. CARATTERISTICHE GENERALI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'Alimentatore di protezione catodica, di cui alla presente STV, è soggetto alla Legge 1 marzo 1968, n. 186. In particolare deve essere progettato e realizzato secondo quanto previsto dalla Norma UNI CEI 8 e dalla Norma UNI EN 12954, per quanto applicabile.

Deve essere inoltre conforme ai requisiti stabiliti:

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740		
	"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"		
CODICE PC-1/740	DATA DI EMISSIONE 30.06.2008	N° EDIZIONE 1	PAGINA 4 DI 11

- dalla Legge 18 ottobre 1977, n. 791, di attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 73/23/CEE e successivi aggiornamenti, relativa alla sicurezza del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione¹;
- dal DLgs 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2004/108/CE, in materia di compatibilità elettromagnetica².

L'Alimentatore deve essere pertanto provvisto di **marcatura CE** di conformità.

Il possesso del marchio di sicurezza rilasciato da un Organismo riconosciuto in ambito europeo (es. IMQ), per il prodotto nel complesso e/o per i singoli componenti, sarà considerato come elemento distintivo in fase di valutazione del prodotto.

Per le definizioni dei termini usati nella presente STV si rimanda alle relative normative di riferimento, la cui elencazione è presente al successivo punto 7.

4. REQUISITI TECNICI DI FUNZIONAMENTO

L'Alimentatore di protezione catodica è costituito essenzialmente da un involucro, generalmente metallico, di dimensioni³ e peso complessivi che devono essere le più contenute possibili al fine di ridurre al minimo gli oneri di installazione e manutenzione, idonee comunque a contenere:

- un "trasformatore di sicurezza", realizzato secondo le Norme CEI EN 61558-1 (CEI 96-3) e CEI EN 61558-2-6 (CEI 96-7);
- un ponte raddrizzatore ad onda intera, che può essere realizzato con piastre al selenio o diodi al silicio o dispositivi equivalenti, al fine di non influenzare altri impianti ed apparecchiature, in conformità con quanto previsto dalla Norma CEI EN 55014-1 (CEI 110-1);
- organi di manovra (interruttori, sezionatori);
- dispositivi di protezione (interruttori, fusibili, scaricatori);
- dispositivi di misura e controllo delle grandezze elettriche in uscita;
- morsetti di sezione adeguata ai conduttori utilizzati, secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN 12954, per consentire il collegamento:
 - dei cavi di potenza provenienti dal dispersore e dalla struttura;
 - dei cavi di misura provenienti dalla struttura e dall'elettrodo di riferimento;
 - del conduttore di terra;
 - di altre eventuali misure di controllo previste.

L'individuazione dei morsetti deve essere effettuata in conformità a quanto stabilito dalla Norma CEI EN 60445 (CEI 16-2).

Tale involucro, previsto per essere installato all'interno di una "custodia" costituita normalmente da un armadio in vetroresina con le caratteristiche stabilite dalla Norma UNI 10167, deve presentare le seguenti caratteristiche:

- accesso frontale;

¹ Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 27/12/2006 è stata pubblicata la direttiva 2006/95/CE del 12/12/2006, destinata a sostituire la direttiva 73/23/CEE. Per quanto riguarda la tempistica relativa agli adempimenti legati alla nuova direttiva, si rimanda al relativo decreto di attuazione che sarà emanato.

² Per gli "apparecchi" conformi alla precedente direttiva 89/336/CEE e successivi aggiornamenti (DLgs n. 615/96), vedere quanto indicato in proposito dall'art. 19 del DLgs n. 194/07.

³ Dimensioni massime indicative 500 x 320 x 250(h) mm.

 ITALGAS	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740		
	"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"		
CODICE PC-1/740	DATA DI EMISSIONE 30.06.2008	N° EDIZIONE 1	PAGINA 5 DI 11

- ingresso cavi possibile sia dalla parte superiore che dalla parte inferiore completabili con raccordi per tubi o pressacavi;
- grado di protezione almeno IP XXB secondo Norma CEI EN 60529 (CEI 70-1); le superfici orizzontali superiori ed inferiori devono avere invece un grado di protezione almeno IP XXD;
- cablaggio e morsettiere predisposte per un'agevole installazione e ispezionabilità.

4.1 Tipologia di apparecchiatura

L'Alimentatore deve essere del tipo "con regolazione automatica" secondo quanto indicato dalla Norma UNI CEI 8, punto 5.2, con tecnologia a diodi controllati. In particolare, in relazione al controllo delle grandezze elettriche in uscita e la loro regolazione, deve potere assolvere le funzioni di:

- funzionamento automatico a corrente costante (rif. UNI CEI 8, punto 5.2.1);
- funzionamento automatico a potenziale costante (rif. UNI CEI 8, punto 5.2.2);
- funzionamento automatico a potenziale costante con corrente di base (rif. UNI CEI 8, punto 5.2.3).

La selezione delle diverse funzioni richieste deve avvenire tramite commutatore.

4.2 Condizioni ambientali di impiego

L'Alimentatore deve essere progettato e realizzato in modo tale da poter fornire le prestazioni nominali indicate nel presente documento, nelle seguenti condizioni normali di impiego⁴:

- temperatura ambiente: da -10°C a $+60^{\circ}\text{C}$;
- umidità relativa dell'ambiente: da 10% al 95%;
- inquinamento dell'aria: deve poter funzionare in ambiente salino e soggetto a polvere e/o sabbia;
- possibili interferenze elettromagnetiche e sovratensioni di origine atmosferica provenienti dall'ingresso dalla rete di alimentazione in corrente alternata, dall'uscita in corrente continua verso la condotta ed il dispersore e all'ingresso del segnale di reazione (modo comune e modo differenziale).

L'Alimentatore oggetto della presente STV è previsto per l'installazione in "area non esposta a rischio di esplosione" secondo quanto contemplato dal DLgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo XI.

4.3 Caratteristiche elettriche

Le principali caratteristiche elettriche richieste all'apparecchiatura sono le seguenti:

- alimentazione da rete a corrente alternata monofase alla tensione nominale di $230\text{ V} \pm 10\%$;
- frequenza nominale: $50\text{ Hz} \pm 1\%$;
- potenza nominale massima: 600 W;
- tensione massima di uscita a vuoto: 50 Vcc;
- corrente massima di uscita: 12 A;
- rendimento: $\geq 70\%$ a pieno carico;
- regolazione continua tramite potenziometro per:
 - tensione di uscita da zero al valore massimo;

⁴ L'Alimentatore è alloggiato all'interno di un armadio con grado di protezione almeno IP44.

 ITALGAS	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740		
	"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"		
CODICE PC-1/740	DATA DI EMISSIONE 30.06.2008	N° EDIZIONE 1	PAGINA 6 DI 11

- corrente di uscita da zero al valore massimo;
- potenziale catodico da zero a 5 V;
- corrente di base da zero al 25 % della corrente massima di uscita;
- tensione di uscita filtrata antiarmoniche con ripple max 100 mV.

4.4 Dispositivi di manovra, protezione e misura

Al fine di poter sezionare i circuiti e regolare l'impostazione dei parametri di funzionamento dell'apparecchiatura, l'Alimentatore di protezione catodica deve essere dotato di idonei dispositivi di manovra e regolazione (es. interruttori, sezionatori, commutatori), conformi alle relative Norme di costruzione elaborate dal CEI. La funzione svolta da tali dispositivi deve essere facilmente individuata tramite contrassegni, realizzati secondo quanto indicato nella Norma CEI EN 60073 (CEI 16-3), posti in posizione facilmente accessibile.

Allo scopo di garantire la sicurezza del personale che opera sugli impianti di protezione catodica e per limitare i disservizi dell'Alimentatore stesso, devono inoltre essere previsti idonei dispositivi di protezione dalle sovracorrenti (sovraccarichi e cortocircuiti), dalle sovratensioni e dai contatti diretti ed indiretti, in conformità a quanto prescritto in merito dalla Norma CEI 64-8. In particolare devono essere installate le seguenti protezioni:

a) contro le sovracorrenti sui circuiti:

- ingresso all'Alimentatore in corrente alternata, tramite interruttore magnetotermico;
- uscita dall'Alimentatore in corrente continua, tramite fusibile;
- ingresso al ponte raddrizzatore, tramite fusibile.

b) contro le sovratensioni, tramite idonei SPD⁵, sui circuiti:

- ingresso all'Alimentatore;
- uscita dall'Alimentatore verso la condotta e l'anodo dispersore;
- uscita segnale di reazione.

c) contro le inversioni di polarità su ogni uscita e contro l'emissione di radiodisturbi (filtri).

L'Alimentatore deve essere dotato dei seguenti strumenti e dispositivi di misura:

- multimetro digitale (display LCD ad alta luminosità), con commutatore a quattro posizioni, per la misura di:
 - tensione di uscita;
 - potenziale condotta-elettrodo;
 - corrente di uscita
- o, in alternativa:
 - strumenti singoli per ognuna delle misure precedentemente indicate⁶.
- boccole di sicurezza per la misura dei valori delle grandezze precedentemente indicate.
- presa a connettore per la trasmissione di tali misure.

4.5 Dati di targa

⁵ Surge Protective Device: Limitatore di sovratensione

⁶ Nel caso di strumenti analogici, la classe di precisione deve essere almeno 1,5 secondo Norma CEI EN 60051-2 (CEI 85-4).

 ITALGAS	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740		
	"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"		
CODICE PC-1/740	DATA DI EMISSIONE 30.06.2008	N° EDIZIONE 1	PAGINA 7 DI 11

Sull'Alimentatore deve essere apposta una targa, in accordo con quanto previsto dalla Norma CEI EN 61293 (CEI 16-8), riportante in maniera indelebile e leggibile quando l'alimentatore è installato, almeno i seguenti dati:

- nome o marchio di fabbrica del costruttore;
- anno di fabbricazione;
- tipo e numero di matricola;
- corrente nominale;
- tensione e frequenza nominale di alimentazione;
- tensione nominale a vuoto.

Deve inoltre essere prevista la necessaria "segnaletica di sicurezza", come stabilito dal DLgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo V.

4.6 Prove individuali

Il Costruttore deve eseguire in proprio o presso un Laboratorio qualificato, documentandone opportunamente i risultati, le seguenti prove:

- tensione massima nominale a vuoto;
- corrente massima nominale;
- potenza massima nominale;
- rendimento;
- scostamento dal valore prefissato del potenziale;
- scostamento dal valore prefissato della corrente costante e/o di base;
- tempo di risposta;
- verifica dell'ondulazione residua;
- tenuta alla tensione applicata ed al cortocircuito.

Inoltre deve essere disponibile alla consegna, su richiesta della Committente, di prototipi dei prodotti che intende fornire, allo scopo di consentire alla stessa l'esecuzione di prove di accettazione e verifica della rispondenza a quanto richiesto.

5. DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'UTILIZZO AZIENDALE

Per l'ammissione all'utilizzo aziendale del prodotto oggetto della presente STV, il potenziale Fornitore deve:

- 1) Avere un sistema di qualità aziendale certificato secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN ISO 9000 (eventuali eccezioni devono essere gestite in accordo con le funzioni COPER e APR/COM-C).
- 2) Fare pervenire, alla funzione COPER di Italgas, la seguente documentazione:
 - a) copia del certificato relativo al sistema di qualità aziendale del Costruttore (vedi punto 1);
 - b) "Dichiarazione di conformità" alla presente STV, secondo il modello indicato dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1 (vedere l'esempio riportato nell'appendice 1 del presente documento);
 - c) "Dichiarazione di conformità" alla Norma UNI CEI 8, secondo quanto previsto al punto 13 della Norma citata, rilasciata sul modello indicato dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1;

 ITALGAS	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740		
	"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"		
CODICE PC-1/740	DATA DI EMISSIONE 30.06.2008	N° EDIZIONE 1	PAGINA 8 DI 11

- d) copia della "Dichiarazione CE di conformità" secondo quanto previsto dalla legge 18/10/1977 n. 791 e successivi aggiornamenti e dal DLgs 6 novembre 2007, n. 194;⁷
- e) documentazione riportante gli esiti e le modalità di esecuzione delle prove, effettuate dal Fornitore o da un laboratorio qualificato (vedi punto 4.6);
- f) schemi elettrici dettagliati dell'apparecchiatura, sia a blocchi che multifilari, redatti secondo quanto previsto dalle Norme del Comitato Tecnico n. 3 del CEI;
- g) manuali di installazione, uso e manutenzione dell'apparecchiatura in lingua italiana;
- h) eventuali certificazioni di prodotto, rilasciate da Enti ufficialmente riconosciuti (es. IMQ);
- i) certificazioni ed omologazioni, rilasciati da Laboratori qualificati, per tutti i componenti per i quali tale obbligo è previsto da Norme, Leggi e Decreti applicabili;
- j) dichiarazione attestante il possesso del titolo alla commercializzazione del prodotto proposto;
- k) dichiarazione attestante la disponibilità di tutte le parti di ricambio per la durata di almeno 10 anni, anche se non di propria fabbricazione, ma facenti parte della fornitura;
- l) eventuale elenco di referenze dei principali clienti utilizzatori dei materiali offerti, numero di apparati installati, periodo di installazione e statistica dei guasti;
- m) quant'altro il potenziale Fornitore ritiene utile per meglio qualificare il prodotto.

6. ITER DI AMMISSIONE ALL'UTILIZZO AZIENDALE

6.1 Esito positivo

A seguito della valutazione positiva da parte della funzione "COPER", il Fornitore riceve da Italgas una comunicazione di ammissione all'utilizzo aziendale per i prodotti proposti.

Successivamente all'ammissione all'utilizzo aziendale, viene concesso il benestare che abilita il potenziale Fornitore ad essere interpellato per emettere offerte riguardanti la fornitura a Italgas dei suddetti prodotti.

6.2 Esito negativo

Il Fornitore riceve da Italgas comunicazione di esito negativo a seguito della valutazione fatta dalla funzione "COPER".

⁷ Vedi il precedente capitolo 3.

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740		
	"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"		
CODICE PC-1/740	DATA DI EMISSIONE 30.06.2008	N° EDIZIONE 1	PAGINA 9 DI 11

7. RIFERIMENTI

Nella tabella seguente sono riportati i titoli dei riferimenti legislativi/normativi citati nella presente STV:

NORMATIVA	TITOLO
Legge 1/03/1968, n. 186	Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
Legge 16/10/1977, n. 791	Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità europee (n. 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che devono possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione.
DLgs 12/11/1996, n. 615	Attuazione della direttiva 89/336/CEE del Consiglio del 3 maggio 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, modificata ed integrata dalla direttiva 92/31/CEE del Consiglio del 28 aprile 1992, dalla direttiva 93/68/CEE del Consiglio del 22 luglio 1993 e dalla direttiva 93/97/CEE del Consiglio del 29 ottobre 1993.
DLgs 6/11/2007, n. 194	Attuazione della direttiva 2004/108/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE.
DLgs 9/4/2008, n. 81	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
UNI-CEI 8	Dispositivi di protezione catodica. Alimentatore di protezione catodica
UNI 10167	Protezione catodica di strutture metalliche interrato. Custodie per dispositivi e posti di misura
UNI EN 12954	Protezione catodica di strutture metalliche interrato o immerse. Principi generali e applicazione per condotte
CEI EN 60445 (CEI 16-2)	Principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Identificazione dei morsetti degli apparecchi e delle estremità dei conduttori
CEI EN 60073 (CEI 16-3)	Principi fondamentali e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, la marcatura e l'identificazione - Principi di codifica per gli indicatori e per gli attuatori
CEI EN 61293 (CEI 16-8)	Marcatura delle apparecchiature elettriche con riferimento ai valori nominali relativi alla alimentazione elettrica. Prescrizioni di sicurezza

**ITALGAS****SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740
"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"**CODICE
PC-1/740DATA DI EMISSIONE
30.06.2008N° EDIZIONE
1PAGINA
10 DI 11

NORMATIVA	TITOLO
CEI EN 61643-11 (CEI 37-8)	Limitatori di sovratensione di bassa tensione Parte 11: Limitatori di sovratensione connessi a sistemi di bassa tensione – Prescrizioni e prove.
CEI 64-8	Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
CEI EN 60529 (CEI 70-1)	Gradi di protezione degli involucri (Codice IP)
CEI EN 60051-2 (CEI 85-4)	Strumenti di misura elettrici indicatori analogici ad azione diretta e loro accessori Parte 2 - Prescrizioni particolari per gli ampermetri ed i voltmetri
CEI EN 61558-1 (CEI 96-3)	Sicurezza dei trasformatori, delle unità di alimentazione, dei reattori e prodotti simili. Parte 1: Prescrizioni generali e prove
CEI EN 61558-2-6 (CEI 96-7)	Sicurezza dei trasformatori, delle unità di alimentazione e simili. Parte 2-6: Prescrizioni particolari per trasformatori di sicurezza per uso generale
CEI EN 55014-1 (CEI 110-1)	Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi simili. Parte 1: Emissione
CEI EN 62305-4 (CEI 81-10/4)	Protezione contro i fulmini Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture
UNI EN ISO 9000	Sistemi di gestione per la qualità – Fondamenti e vocabolario
UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1	Valutazione della conformità Dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore. Parte 1: Requisiti generali

8. APPENDICI

Appendice 1: Dichiarazione di conformità del Fornitore



ITALGAS

**SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE STV PC-1/740
"ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA"**

CODICE
PC-1/740

DATA DI EMISSIONE
30.06.2008

N° EDIZIONE
1

PAGINA
11 DI 11

APPENDICE 1

Dichiarazione di conformità del Fornitore

(secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1)

- (1) N°
- (2) **Nome del rilasciante:**
- Indirizzo del rilasciante:**
- (3) **Oggetto della dichiarazione:**

L'oggetto della dichiarazione sopra descritto è conforme ai requisiti dei seguenti documenti:

Documenti n°	Titolo	Edizione/Data di emissione
(4) <i>STV PC-1/740</i>	<i>ALIMENTATORE DI PROTEZIONE CATODICA</i>	<i>Edizione 1 del 30/06/2008</i>

Informazioni supplementari:

- (5)

Firmato per e per conto di:

(Luogo e data di rilascio)

- (6)
- (Nome e funzione) (Firma o contrassegno equivalente autorizzato dal rilasciante)

ATTENZIONE !!
FAC-SIMILE

LEGENDA:

1. La Dichiarazione deve essere rilasciata su carta intestata o, se visibili, su timbri applicati ed essere identificata in modo univoco (es. tramite numero di protocollo).
2. Il Responsabile che rilascia la Dichiarazione (Fornitore) deve essere specificato in modo inequivocabile.
3. Elencare tutti i prodotti per i quali si chiede l'ammissione all'utilizzo aziendale (nome, tipo, modello), indicando eventuali codici attribuiti dal Fornitore stesso e, ove esistenti, i relativi codici materiali assegnati da Italgas.
4. Riportare i riferimenti ai documenti Italgas relativi ai prodotti proposti.
5. Indicare eventuali difformità rispetto alla documentazione di riferimento e tutte le altre informazioni ritenute utili dal Fornitore, ai fini della valutazione del prodotto (vedere nota 6) dell'appendice A della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1).
6. Riportare la firma autografa della persona autorizzata al rilascio della Dichiarazione, indicando per esteso Nome, Cognome e Funzione all'interno dell'Organizzazione.